

Credo

Credo in Dio, che ci ha creato capaci
di dare e ricevere amore.

Credo che i nostri corpi raccontino la sua gloria
e che le carezze, i baci, gli abbracci
di chi ama sono il suo santuario prediletto.

Io credo che il mio corpo così fragile e bello
sia essenziale per dare corpo alla fede.

Non credo in una fede che rinnega il corpo
a scapito dello spirito.

Oso credere che, nell'esperienza unica di chi ama
donando tutto se stesso, se stessa, ci sia il sigillo divino.

Credo in Gesù Cristo che è corpo di Dio in mezzo a noi.

Nato da semplice donna, ha vissuto,
gioito e sofferto, proprio come noi.

Egli è venuto a liberare i nostri corpi
dai demoni del moralismo,
dell'asceti religiosa.

È venuto a sanare le nostre paralisi
per insegnarci la danza della vita.

Il suo corpo è stato violato, torturato,
oltraggiato dal potere politico e religioso.

Ma la tomba è diventata la culla
per la vita rialzata, risorta.

Quella vita a cui tutti noi siamo destinati.

Credo nello Spirito che, come corpo di bimba,
non può stare fermo.

Si muove, gioca, danza e crea cose nuove.

Ama l'aria aperta, i giardini e la frutta fresca.

Non ha paura di sporcarsi correndo

Ama rifugiarsi nelle cucine dove le donne
preparano dolci speciali per la festa.

Credo la Chiesa come realtà di corpi redenti, liberi,
liberati dai sensi di colpa.

Una comunità capace di accogliere e celebrare
le tante manifestazioni dell'amore.

Credo nella forza, nell'energia della nostra sessualità
che ci apre al mistero della vita che si rigenera.

(Lidia Maggi)

Credo

di Lidia Maggi

in "Riforma" - settimanale delle chiese evangeliche battiste metodiste e valdesi - del 22 dicembre 2017

Credo in Dio, che ci ha creato capaci
di dare e ricevere amore.

Credo che i nostri corpi raccontino la sua gloria
e che le carezze, i baci, gli abbracci
di chi ama sono il suo santuario prediletto.

Io credo che il mio corpo così fragile e bello
sia essenziale per dare corpo alla fede.

Non credo in una fede che rinnega il corpo
a scapito dello spirito.

Oso credere che, nell'esperienza unica di chi ama
donando tutto se stesso, se stessa, ci sia il sigillo divino.

Credo in Gesù Cristo che è corpo di Dio in mezzo a noi.

Nato da semplice donna, ha vissuto,
gioito e sofferto, proprio come noi.

Egli è venuto a liberare i nostri corpi
dai demoni del moralismo,
dell'ascesi religiosa.

È venuto a sanare le nostre paralisi
per insegnarci la danza della vita.

Il suo corpo è stato violato, torturato,
oltraggiato dal potere politico e religioso.

Ma la tomba è diventata la culla
per la vita rialzata, risorta.

Quella vita a cui tutti noi siamo destinati.

Credo nello Spirito che, come corpo di bimba,
non può stare fermo.

Si muove, gioca, danza e crea cose nuove.

Ama l'aria aperta, i giardini e la frutta fresca.

Non ha paura di sporcarsi correndo

Ama rifugiarsi nelle cucine dove le donne
preparano dolci speciali per la festa.

Credo la Chiesa come realtà di corpi redenti, liberi,
liberati dai sensi di colpa.

Una comunità capace di accogliere e celebrare
le tante manifestazioni dell'amore.

Credo nella forza, nell'energia della nostra sessualità
che ci apre al mistero della vita che si rigenera.